DISPARI Soc.Coop.Soc. ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Via Enrico Mattei, snc - 25040 CORTE FRANCA BS
Codice Fiscale	01805510987
Numero Rea	BS 356117
P.I.	01805510987
Capitale Sociale Euro	1.352.525
Forma giuridica	Soc.cooperative e loro consorzi iscr.reg.pref. /sched.coop.
Settore di attività prevalente (ATECO)	222909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A102915

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	940	865
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	940	865
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
5) avviamento	105.337	12.213
7) altre	438.026	503.614
Totale immobilizzazioni immateriali	543.363	515.827
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.636.623	1.483.717
2) impianti e macchinario	526.910	386.117
3) attrezzature industriali e commerciali	139.210	159.782
4) altri beni	80.964	99.425
Totale immobilizzazioni materiali	2.383.707	2.129.041
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	129.846	130.955
Totale partecipazioni	129.846	130.955
Totale immobilizzazioni finanziarie	129.846	130.955
Totale immobilizzazioni (B)	3.056.916	2.775.823
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	76.577	77.621
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	11.850	11.850
4) prodotti finiti e merci	86.064	39.943
Totale rimanenze	174.491	129.414
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.949.531	1.809.152
Totale crediti verso clienti	1.949.531	1.809.152
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.065	22.449
Totale crediti tributari	46.065	22.449
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	222.686	197.782
esigibili oltre l'esercizio successivo	83.508	114.219
Totale crediti verso altri	306.194	312.001
Totale crediti	2.301.790	2.143.602
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	167.815	16.635
2) assegni	-	3.000
3) danaro e valori in cassa	2.264	2.425
Totale disponibilità liquide	170.079	22.060
Totale attivo circolante (C)	2.646.360	2.295.076
D) Ratei e risconti	56.511	24.450

Totale attivo	5.760.727	5.096.214
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.352.525	1.327.025
III - Riserve di rivalutazione	14.205	14.205
IV - Riserva legale	75.078	158.628
V - Riserve statutarie	1.555	1.555
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	4	-
Totale altre riserve	4	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(211.384)	(83.550)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.623	(211.384)
Totale patrimonio netto	1.239.606	1.206.479
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.214	-
Totale fondi per rischi ed oneri	2.214	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	766.038	614.322
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	703.781	1.280.973
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.341.730	462.705
Totale debiti verso banche	2.045.511	1.743.678
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	139.905	111.671
esigibili oltre l'esercizio successivo	116.933	45.643
Totale debiti verso altri finanziatori	256.838	157.314
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	651.312	646.616
Totale debiti verso fornitori	651.312	646.616
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	99.044	58.718
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.046	9.364
Totale debiti tributari	122.090	68.082
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	139.232	117.084
esigibili oltre l'esercizio successivo	49.558	21.141
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	188.790	138.225
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	448.712	521.051
esigibili oltre l'esercizio successivo	560	-
Totale altri debiti	449.272	521.051
Totale debiti	3.713.813	3.274.966
E) Ratei e risconti	39.056	447
Totale passivo	5.760.727	5.096.214

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.921.539	4.019.129
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	46.548	(13.765)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	50.500
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	107.230	49.644
altri	177.150	297.460
Totale altri ricavi e proventi	284.380	347.104
Totale valore della produzione	5.252.467	4.402.968
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	680.474	483.561
7) per servizi	853.904	786.022
8) per godimento di beni di terzi	134.836	104.422
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.521.135	2.132.034
b) oneri sociali	378.931	329.554
c) trattamento di fine rapporto	189.054	160.839
d) trattamento di quiescenza e simili	12.680	7.487
e) altri costi	17.550	19.749
Totale costi per il personale	3.119.350	2.649.663
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	86.224	109.520
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	196.805	157.132
Totale ammortamenti e svalutazioni	283.029	266.652
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.664	(4.108)
14) oneri diversi di gestione	69.386	242.700
Totale costi della produzione	5.152.643	4.528.912
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	99.824	(125.944)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	360	4.149
Totale proventi da partecipazioni	360	4.149
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	214	5
Totale proventi diversi dai precedenti	214	5
Totale altri proventi finanziari	214	5
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	89.318	88.732
Totale interessi e altri oneri finanziari	89.318	88.732
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(88.744)	(84.578)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	2.439	-
Totale svalutazioni	2.439	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(2.439)	-

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	8.641	(210.522)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.018	-
imposte relative a esercizi precedenti	-	862
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.018	862
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.623	(211.384)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.623	(211.384)
Imposte sul reddito	1.018	862
Interessi passivi/(attivi)	87.259	88.280
(Dividendi)	(360)	(4.149)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(6.662)	45.708
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	88.878	(80.683)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	283.029	266.652
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	2.439	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	189.054	110.339
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	474.522	376.991
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	563.400	296.308
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(45.077)	9.657
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(136.570)	346.045
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(287.319)	(42.057)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(32.061)	(14.672)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	38.609	233
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	8.968	(60.114)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(453.450)	239.092
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	109.950	535.400
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(107.294)	(86.509)
(Imposte sul reddito pagate)	4.999	(1.382)
Dividendi incassati	360	-
(Utilizzo dei fondi)	2.214	-
Altri incassi/(pagamenti)	(80.058)	(380.953)
Totale altre rettifiche	(179.779)	(468.844)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(69.829)	66.556
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(44.325)	(124.450)
Disinvestimenti	35.053	356.917
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(645)	(28.050)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	34.912	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	24.995	204.417
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(577.192)	(127.686)
Accensione finanziamenti	1.420.000	706.476
(Rimborso finanziamenti)	(649.880)	(835.929)

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(75)	-
(Rimborso di capitale)	-	(80.650)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	192.853	(337.789)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	148.019	(66.816)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	16.635	85.929
Assegni	3.000	-
Danaro e valori in cassa	2.425	2.947
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	22.060	88.876
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	167.815	16.635
Assegni	-	3.000
Danaro e valori in cassa	2.264	2.425
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	170.079	22.060

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2021 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18 /08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonchè ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Settore attività

La nostra società cooperativa, come ben sapete, opera prevalentemente nei seguenti settori: pulizie generali di edifici e disinfestazione, portierato, cura e manutenzione del paesaggio, fabbricazione e stampaggio di articoli in materie plastiche e preparazione di pasti per comunità, scuole, aziende ed eventi, attività avviata lo scorso anno e cessata nella sede di via Vannucci a fine anno, favorendo l'integrazione lavorativa di persone socialmente svantaggiate. Inoltre svolge in modo secondario altre attività, quali: trasporto utenti e pasti, piccole manutenzioni, assemblaggio e confezionamento di articoli in materiale termoplastico, attività di accoglienza e inserimento lavorativo a favore di stranieri presenti nelle strutture SAI (Sistema di accoglienza e integrazione) delle quali capofila è il Consorzio Cascina Clarabella Onlus.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Nonostante la pandemia a livello mondiale scatenata dal virus Sars-19 nei primi mesi del 2020 e nel corso del 2021, durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente .

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato però caratterizzato dal completamento del processo di fusione per incorporazione delle cooperative L'ANTICA TERRA scs onlus e LOGGETTA INSIEME scs onlus (incorporate) in Dispari scs onlus (incorporante) come da atto di fusione redatto dal Notaio Dottor Marco Massa in data 11 gennaio 2021, registrato a Brescia il 12/01/2021 al n. 815 S. 1T.

Mediante la fusione per incorporazione la società Dispari scs onlus ha acquisito l'intero patrimonio delle società incorporate, subentrando in tutti i rapporti giuridici che ad esse facevano capo, realizzando una successione a titolo universale.
In merito alla decorrenza degli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504 bis del C.C., la fusione ha avuto effetto il 12 gennaio 2021, data in cui si è perfezionato l'effetto giuridico della fusione, che ai sensi dell'articolo 2504 C.C. decorre dalla data dell'ultima iscrizione presso il Registro delle Imprese dell'atto di Fusione.
La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è stata fissata nell'1 gennaio 2021, precedente la data di iscrizione dell'atto di fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del codice civile.
La data a decorrere dalla quale decorrono gli effetti fiscali dell'operazione di fusione è stabilita nell'1 gennaio 2021, precedente la data di iscrizione dell'atto di fusione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 172, comma 9, del D.P.R. 917/86.
Non è stata determinata alcuna data di decorrenza della partecipazione agli utili delle quote dell'Incorporante, trattandosi di Cooperative Sociali in cui i Soci non hanno diritti patrimoniali sugli utili.

Seppure tale fatto non ha modificato in modo significativo l'andamento gestionale la sua conoscenza è necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Pertanto il presente bilancio della cooperativa Dispari scs onlus, è il primo dopo la fusione per incorporazione. Ai fini della redazione del presente bilancio, ciò ha comportato l'esposizione di dati comparativi al 31 dicembre 2020 non immediatamente confrontabili con quelli al 31 dicembre 2021, in quanto relativi a due realtà parzialmente diverse (ante e post fusione).
Per favorire la comparabilità dei valori, nel prosieguo della Nota Integrativa, sono riportati i commenti rispetto alle variazioni più significative registrate con riferimento ai valori risultanti dalla ripresa dei saldi di fusione delle due società incorporate.

E' stato inoltre predisposto un prospetto sintetico che espone gli effetti della fusione per incorporazione delle società L'ANTICA TERRA scs onlus e LOGGETTA INSIEME scs onlus con separata indicazione dei saldi di apertura delle due società incorporate.

Di seguito si riportano i saldi di apertura della società L'ANTICA TERRA scs onlus:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Valore di inizio esercizio
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	286
II - Immobilizzazioni materiali	31.206
III - Immobilizzazioni finanziarie	7.000
Totale immobilizzazioni (B)	38.492
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	1.633
II - Crediti	
esigibili entro l'esercizio successivo	52.624
Totale crediti	52.624
IV - Disponibilità liquide	9.592
Totale attivo circolante (C)	63.849
Totale attivo	102.341
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	29.500
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-26.371
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-24.502
Totale patrimonio netto	-21.373
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	13.888
D) Debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	75.224
esigibili oltre l'esercizio successivo	34.600
Totale debiti	109.824
E) Ratei e risconti	2
Totale passivo	102.341

Di seguito si riportano i saldi di apertura della società LOGGETTA INSIEME scs onlus:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Valore di inizio esercizio
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	993
II - Immobilizzazioni materiali	227.871
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.787
Totale immobilizzazioni (B)	232.651

C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	8.562
II - Crediti	
esigibili entro l'esercizio successivo	151.898
esigibili oltre l'esercizio successivo	215
Totale crediti	152.113
IV - Disponibilità liquide	35.907
Totale attivo circolante (C)	196.582
D) Ratei e risconti	2.367
Totale attivo	431.600
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	361
VI - Altre riserve	28
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-23.734
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-25.803
Totale patrimonio netto	-49.148
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	79.189
D) Debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	224.415
esigibili oltre l'esercizio successivo	177.144
Totale debiti	401.559
Totale passivo	431.600

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato

contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c. .

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha nè rilevato nè contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In relazione alla fusione per incorporazione delle società L'ANTICA TERRA scs onlus e LOGGETTA INSIEME scs onlus, si veda quanto riportato nel paragrafo "Fatti di rilievo verificatesi nell'esercizio".

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione

venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- l'avviamento è stato iscritto nell'attivo con il consenso, ove presente, dell'organo di controllo e nel rispetto di quanto stabilito al numero 6), comma 1 dell'art. 2426 C.c. . In base al disposto dell'OIC24, nel processo di stima della vita utile, possono rappresentare utili punti di riferimento:
a. il periodo di tempo entro il quale la società si attende di beneficiare degli extra-profitti legati alle sinergie generati dall'operazione straordinaria. Si fa riferimento al periodo in cui si può ragionevolmente attendere la realizzazione dei benefici economici addizionali rispetto a quelli, presi autonomamente, delle società oggetto di aggregazione;
b. il periodo di tempo entro il quale l'impresa si attende di recuperare, in termini finanziari o reddituali, l'investimento effettuato (cd payback period) sulla base di quanto previsto formalmente dall'organo decisionale della società;
c. la media ponderata delle vite utili delle principali attività (core assets) acquisite con l'operazione di aggregazione aziendale (incluse le immobilizzazioni immateriali).
Per quanto appena descritto, l'avviamento viene ammortizzato in 18 anni.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.
Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.
In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo.

Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del costo medio ponderato. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo del costo medio ponderato è possibile utilizzare il metodo dei costi standard, del prezzo al dettaglio oppure del valore costante delle materie prime, sussidiarie e di consumo.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

Le rimanenze di prodotti finiti e merci sono state valutate applicando il criterio del costo medio ponderato. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo del costo medio ponderato è possibile utilizzare il metodo dei costi standard o del prezzo al dettaglio.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.
Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:
- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.
Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.
Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.
In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Per quanto concerne i Crediti iscritti nell'Attivo Circolante la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione per almeno uno dei seguenti motivi:

- non sono presenti crediti con scadenza superiore a 12 mesi;
- i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono giudicati di scarso rilievo, così come stabilito da policy aziendale.
Inoltre, i crediti non sono stati attualizzati in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato e quindi, in ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4, C.c., dette poste sono iscritte secondo il presumibile valore di realizzo.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poichè risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.
In conformità con l'OIC 31, prg. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.
Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione per almeno uno dei seguenti motivi:

- non sono presenti debiti con scadenza superiore a 12 mesi;
- i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono giudicati di scarso rilievo rispetto al valore nominale, così come stabilito da policy aziendale.

Inoltre, i debiti non sono stati attualizzati in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato per cui in ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4, C.c., i debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Nota integrativa, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si illustra di seguito la composizione dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	865	75	940
Totale crediti per versamenti dovuti	865	75	940

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021 sono pari a € 543.363.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	161.197	1.077.201	1.238.398
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	148.985	573.586	722.571
Valore di bilancio	12.213	503.614	515.827
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	100.373	16.299	116.672
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	131.197	94.919	226.116
Ammortamento dell'esercizio	7.249	78.975	86.224
Altre variazioni	131.197	92.005	223.202
Totale variazioni	93.124	(65.590)	27.534
Valore di fine esercizio			
Costo	130.373	998.581	1.128.954
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.036	560.556	585.592
Valore di bilancio	105.337	438.026	543.363

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Avviamento	6,00
Altre immobilizzazioni immateriali	3,00 - 3,57 - 4,76 - 5,36 - 5,55 - 5,68 - 5,70 - 5,88 - 5,89 - 6,25 - 7,14 - 10,00 - 16,66 - 20,00 - 25,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni immateriali.
Per le aliquote di ammortamento delle "Altre immobilizzazioni immateriali" si veda quanto riportato nella sezione "Criteri di valutazione applicati".

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2021 sono pari a € 2.383.707.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.
Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenziali i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.177.731	1.094.994	362.175	318.619	3.953.519
Rivalutazioni	-	-	-	14.644	14.644
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	694.013	708.876	202.393	233.837	1.839.119
Valore di bilancio	1.483.717	386.117	159.782	99.425	2.129.041
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	309.203	222.488	73.656	64.415	669.762
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	39.203	20.880	31.523	91.606
Ammortamento dell'esercizio	72.536	57.899	24.648	41.723	196.806
Altre variazioni	(83.761)	15.406	(48.701)	(9.632)	(126.688)
Totale variazioni	152.906	140.792	(20.573)	(18.463)	254.662
Valore di fine esercizio					
Costo	2.486.934	1.278.279	370.232	351.511	4.617.703
Rivalutazioni	-	-	-	14.644	14.644
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	850.311	751.369	237.115	285.192	1.431.974
Valore di bilancio	1.636.623	526.910	139.210	80.964	2.383.707

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Terreni e fabbricati	0,00 - 3,00 - 3,33 - 3,46 - 3,57 - 3,84 - 4,00 - 10,00
Impianti e macchinario	4,50 - 5,00 - 7,50 - 9,00 - 10,00 - 12,50 - 15,00 - 20,00 - 100,00
Attrezzature industriali e commerciali	4,25 - 4,50 - 7,50 - 10,00 - 15,00 - 100,00
Altre immobilizzazioni materiali	0,00 - 4,00 - 10,00 - 12,00 - 15,00 - 20,00 - 25,00 - 100,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquistati in leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza, sono stati contabilizzati, in conformità alla normativa vigente, secondo il metodo patrimoniale. In attuazione del postulato di prevalenza della sostanza sulla forma, richiamato dall'art. 2423-bis C.c., viene comunque fornito il prospetto di dettaglio richiesto dall'articolo 2427 C.c e le informazioni raccomandate dal Documento OIC n.12 (appendice A) che consentono di comprendere quale sarebbe stata la rappresentazione in Bilancio se si fosse adottato il metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS n. 17), in luogo di quello patrimoniale.

L'articolo 56 del DL 18/2020 "Decreto Cura Italia" ha introdotto una moratoria per i contratti di leasing, consentendo la possibilità di sospendere i canoni in scadenza a decorrere dal 17 marzo 2020 e fino al 30 giugno 2021. Resta facoltà delle imprese di sospendere solo i rimborsi in conto capitale oppure l'intero canone. L'Organo amministrativo ha deciso di aderire alla moratoria per i seguenti contratti in essere alla data di predisposizione della presente Nota Integrativa:
- Unicredit Leasing contratto n. 0S-1678948;
- Unicredit Leasing contratto n. 0S-1679555.

Nel prospetto che segue sono indicate le informazioni richieste dal numero 22, comma 1, dell'art. 2427 del Codice civile, dal quale è possibile ottenere informazioni circa:
- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione di competenza dell'esercizio.

Dettaglio contratti di locazione finanziaria

	Descrizione bene in locazione finanziaria	Valore attuale rate non scadute	Rimborso quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	Oneri finanziari impliciti	Costo del bene con metodo finanziario	Ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento	Valore residuo alla chiusura dell'esercizio
	UNICREDIT -- OS01678948	103.107	0	2.653	171.050	25.657	89.801	81.249
	UNICREDIT-OS01679555	17.475	0	450	29.000	4.350	15.225	13.775
	BCC LEASE 510E77/1	19.475	4.326	1.480	28.688	5.738	8.607	20.081
	SELMABIPIEMME 30234218/1	416.964	8.036	2.417	550.000	16.500	16.500	533.500
Totale		557.021	12.362	7.000	778.738	52.245	130.133	648.605

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	648.605
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	52.245
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	557.021
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	7.000

Il nuovo contratto di leasing SELMABIPIEMME SpA n. 30234218/1 è stato sottoscritto nel corso dell'esercizio per l'immobile, cat. D/7 e A/3, sito in via Achille Grandi, 25 a Corte Franca, trattasi quindi di locazione finanziaria immobiliare di 143 canoni, con scadenza il 27/09/2033.

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2021 sono pari a € 129.846.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	130.955	130.955
Valore di bilancio	130.955	130.955
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	7.796	7.796
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	4.704	4.704
Altre variazioni	(4.200)	(4.200)
Totale variazioni	(1.108)	(1.108)
Valore di fine esercizio		
Costo	134.551	134.551
Svalutazioni	4.704	4.704
Valore di bilancio	129.846	129.846

Nel prospetto analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie le variazioni incrementative per € 7.788 sono determinate dall'acquisizione delle immobilizzazioni finanziarie detenute dalle società incorporate L'ANTICA TERRA scs onlus e LOGGETTA INSIEME scs onlus alla data di effetto giuridico della fusione.
Si fa presente che l'incorporante "DISPARI - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS" deteneva una partecipazione di nominali € 4.200 nell'incorporanda L'ANTICA TERRA scs onlus e si è proceduto all'annullamento della partecipazione detenuta dalla Incorporante nella Incorporanda per complessivi € 4.200, a fronte dell'acquisizione della corrispondente quota di Patrimonio Netto Contabile. Da tale operazione si è generata a bilancio la relativa differenza da annullamento (Disavanzo da Annullamento).
Si segnala la riduzione della partecipazione in INNOVITAS VITAE Srl per € 4.704.
Nei primi mesi dell'anno è stata sciolta e messa in liquidazione, ai sensi dell'art. 2484 del Codice Civile, la società FATTO IN RETE S.r.l., partecipazione acquisita a seguito dell'incorporazione de L'ANTICA TERRA scs onlus, verbale di Assemblea del 22/02/2021 redatto dal Notaio Rebuffoni Antonella, registrato a Brescia in data 26/02/2021 con n. 9645 serie 1T. Il piano di riparto ha visto l'assegnazione a ciascun socio di un importo di € 567 di cui € 428 liquidati immediatamente mediante bonifico bancario e € 139 mediante assegnazione di crediti tributari assegnati nella misura in cui verranno liquidati dall'agenzia delle entrate. Essendo stato approvato il bilancio finale di liquidazione, ex art. 2495 c.c., in data 31/08/2021, è stata richiesta la cancellazione della società dal registro delle imprese in data 25/10/2021.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si riporta di seguito l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value per raggruppamento e con dettaglio delle singole attività ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) del Codice civile.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	129.846	129.846

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Artfidi Lombardia	1.181	1.181
Assocoop Srl	1.500	1.500
Consorzio Eccellenza	1.000	1.000
Innovitas Vitae Srl	296	296
Banca Etica Scpa	5.317	5.317
Bcc Brescia	6.920	6.920
Cooperativa Brescia.est	400	400
Bcc Sebino	258	258
Bcc Agrobresciano	1.652	1.652
Cgm Finance Soc.Coop.	17.500	17.500
Conai - Consorzio nazionale imballaggi	5	5
Cooperfidi Italia	2.618	2.618
Consorzio Clarabella Soc.coop.soc.	6.500	6.500
Cooperativa Sociale Palazzolese onlus	50	50
Consorzio Tenda	25.000	25.000
Conast Soc.coop.	207	207
I Perinelli Soc.coop.agr.soc.	275	275
Ecopolis Soc.coop.soc. onlus	500	500
Giovita Soc.coop.	1	1
Solco Brescia Consorzio di Coop.sociali	42.500	42.500
Solidarfidi consorzio di coop.soc.	5.000	5.000
Surus Energia Sociale -Soc.coop.soc.	10.000	10.000
Cassa Padana BCC	1.167	1.167
Totale	129.846	129.846

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2021 sono pari a € 174.491.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	77.621	(1.044)	76.577
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	11.850	-	11.850
Prodotti finiti e merci	39.943	46.121	86.064
Totale rimanenze	129.414	45.077	174.491

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2021 sono pari a € 2.301.790.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.809.152	140.379	1.949.531	1.949.531	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	22.449	23.616	46.065	46.065	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	312.001	(5.807)	306.194	222.686	83.508
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.143.602	158.188	2.301.790	2.218.282	83.508

La voce Crediti verso clienti risulta così composta:

Dettaglio Crediti verso clienti	Valore di fine esercizio
Clienti c/fatture da emettere	134.033
Clienti c/note credito da emettere	-6.718
Clienti C/Riba BPE <12mesi	311.410
Clienti C/Riba BCC BS <12mesi	14.678
Clienti C/Riba B.BPM <12mesi	2.984
Clienti Italia	576.936
Clienti Italia Enti Pubblici	57.482
Clienti Italia Consorzi	292.659
Clienti Italia Cooperative Sociali	560.177
Clienti Italia Cooperative non Sociali	5.890
TOTALE	1.949.531

La voce Crediti tributari risulta così composta:

Dettaglio Crediti tributari	Valore di fine esercizio
Erario c/IRES a credito	2.281
Erario c/ritenute subite contributi	30
Erario c/ritenute 4% condomini	4.697
Ritenuta 4% su Ft.Emesse Condomini	1.667
Iva a credito da compensare	3.630
Iva a credito da compensare	5.839
Imp.sost.TFR a credito	21
Ritenuta 0,5% su fatt. emesse Enti Pubblici	685
Altri crediti tributari	27.214
TOTALE	46.064

La voce Crediti verso altri risulta così composta:

Dettaglio Crediti verso altri	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Credito IRPEF e bonus fiscale	39.848	39.848	0
Altri cred. Vs istit. previdenziali	795	795	0
INAIL conguaglio a credito	2.482	2.482	0
INAIL conguaglio a credito (LI)	373	373	0
SCAU credito x anticip. a dipendenti	26.996	26.996	0
INPS Cred.x Antic.CIGO a dipendenti	35.136	35.136	0
INPS Cred.x Antic.CIG-AO dipendenti	11.355	11.355	0
Dipendenti c/anticipi su retribuz.	1.733	1.733	0
Altri crediti v/dipendenti > 12 mesi	1.341	0	1.341
Dipendenti C/Prestiti	2.600	2.600	0
Crediti per anticipi	310	310	0
Crediti v/soci (AN)	1.041	1.041	0
Erario c/acconto imposta sostit.TFR	1.361	1.361	0
Altri Cred.Vs.dipend.x arrot.paghe	187	187	0
Acconti a fornitori	100	100	0
Altri crediti x contrib.da ricevere	94.936	94.936	0
Crediti V/fornitori con saldo dare	3.431	3.431	0
Crediti v/Clarabella Agricola > 12 mesi	74.415	0	74.415
Cauzioni a fornitori	4.002	0	4.002
Cauzioni per affitti immobili	3.000	0	3.000
Crediti per cauzioni	750	0	750
TOTALE	306.192	222.684	83.508

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. :

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.949.531	1.949.531
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	46.065	46.065
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	306.194	306.194
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	-	2.301.790

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala che la società non ha effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti non sussistendone i presupposti per una svalutazione.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2021 sono pari a € 170.079.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	16.635	151.180	167.815
Assegni	3.000	(3.000)	-
Denaro e altri valori in cassa	2.425	(161)	2.264
Totale disponibilità liquide	22.060	148.019	170.079

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2021 sono pari a € 56.511.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	24.450	32.061	56.511
Totale ratei e risconti attivi	24.450	32.061	56.511

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonchè la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.327.025	-	-	25.725	225	-		1.352.525
Riserve di rivalutazione	14.205	-	-	-	-	-		14.205
Riserva legale	158.628	-	(83.550)	-	-	-		75.078
Riserve statutarie	1.555	-	-	-	-	-		1.555
Altre riserve								
Varie altre riserve	-	-	-	-	-	2		4
Totale altre riserve	-	-	-	-	-	2		4
Utili (perdite) portati a nuovo	(83.550)	(211.384)	83.550	-	-	-		(211.384)
Utile (perdita) dell'esercizio	(211.384)	211.384	-	-	-	-	7.623	7.623
Totale patrimonio netto	1.206.479	-	-	25.725	225	2	7.623	1.239.606

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da arrotondamenti	2
Totale	4

La tabella sopra riportata evidenzia un incremento nelle poste del Patrimonio Netto, quasi interamente riferibile al combinato effetto degli incrementi e decrementi patrimoniali derivati dall'operazione di fusione per incorporazione.
Si evidenzia che poiché la fusione ha interessato l'incorporazione di due cooperative sociali in una terza, tutte a mutualità prevalente, nel rispetto del principio di indivisibilità delle riserve, non è stato determinando un rapporto di cambio che tenesse in considerazione i valori economici delle singole società.
La società incorporante ha quindi emesso a beneficio dei soci delle società incorporate, tante azioni di valore nominale corrispondente a quello che i medesimi detenevano nelle rispettive società.

In riferimento alle voci componenti il patrimonio netto di bilancio, si specifica quanto segue:
- il capitale sociale è composto da azioni, ai sensi di quanto previsto dallo statuto sociale;
- le variazioni del capitale sociale si riferiscono all'ingresso di n. 14 nuovi soci prestatori (di cui n. 11 da fusione), n. 11 nuovi soci volontari (tutti da fusione) e n. 1 persona giuridica (da fusione), e all'uscita per esclusione, a seguito della cessazione dell'attività lavorativa, di n. 3 soci prestatori e all'uscita a seguito del recesso di n. 4 soci volontari;
- la riserva legale ha registrato un decremento di € 83.550 a seguito della destinazione del risultato d'esercizio 2018;
- conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del C.c. e dello statuto sociale, tutte le

riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci nè durante la vita sociale, nè all'atto del suo scioglimento

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

ll Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	1.352.525	di capitale	B	-	-
Riserve di rivalutazione	14.205	di capitale	B	14.205	-
Riserva legale	75.078	di utili	B	75.078	83.550
Riserve statutarie	1.555	di utili	B	1.555	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	4			-	-
Totale altre riserve	4			-	-
Utili portati a nuovo	(211.384)			(211.384)	-
Totale	1.231.981			(120.546)	83.550
Quota non distribuibile				(120.546)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da arrotondamenti	4
Totale	4

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:
- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2021 sono pari a € 2.214.
Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	2.214	2.214
Totale variazioni	2.214	2.214
Valore di fine esercizio	2.214	2.214

Si segnala che il fondo era presente nei saldi di apertura della società incorporante LOGGETTA INSIEME scs onlus alla data di effetto giuridico della fusione, ed è relativo ad una specifica posizione creditoria incagliata e non risulta movimentato rispetto al saldo di apertura.

Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono passività potenziali dell'impresa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2021 risulta pari a € 766.038.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	614.322
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	201.734
Utilizzo nell'esercizio	140.347
Altre variazioni	90.329
Totale variazioni	151.716
Valore di fine esercizio	766.038

La tabella evidenzia l'accantonamento e gli utilizzi effettuati, quali acconti erogati e quote utilizzate per la cessazione del rapporto di lavoro nel corso dell'esercizio, del fondo TFR. L'importo complessivo comprende la quota relativa all'accantonamento ai fondi di previdenza complementare pari a € 12.680 e al fondo di tesoreria INPS pari a € 2.097 .
Nelle altre variazioni è allocato il debito per TFR maturato al 31/12/2020 pari a € 93.077 nei confronti dei lavoratori delle società incorporate L'ANTICA TERRA scs onlus e LOGGETTA INSIEME scs onlus, il debito per TFR maturato da n. 1 dipendente che ha effettuato "il passaggio diretto" da un'altra cooperativa pari a € 12.029 e l'importo versato ai fondi di previdenza complementare e al fondo di tesoreria INPS.
L'ammontare del fondo rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti in forza alla data della chiusura del bilancio.

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.743.678	301.833	2.045.511	703.781	1.341.730	225.939
Debiti verso altri finanziatori	157.314	99.524	256.838	139.905	116.933	-
Debiti verso fornitori	646.616	4.696	651.312	651.312	-	-
Debiti tributari	68.082	54.008	122.090	99.044	23.046	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	138.225	50.565	188.790	139.232	49.558	4.001
Altri debiti	521.051	(71.779)	449.272	448.712	560	-
Totale debiti	3.274.966	438.847	3.713.813	2.181.986	1.531.827	229.940

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

	Banca erogante	Data inizio erogazione	Importo erogato	Debito residuo dell'esercizio	Quota rimborsata nell'esercizio	Data scadenza erogazione	Garanzie concesse
	INTESA (ex UBI) - Mutuo N.1762200	27/07/2020	25.000	22.443	0	27/07/2026	COVID-19 - F.dp garanzia L. 662/96
	BTL - Mutuo N. 1029556	07/05/2021	1.200.000	896.145	110.913	04/05/2027	COVID-19 - F.dp garanzia L. 662/96
	INTESA - Mutuo N. 69573	16/12/2020	485.000	371.624	56.065	16/12/2028	IPOTECA - IMMOBILE V. D'ANTONA, 26 POMPIANO (BS)
	CASSA PADANA - Mutuo N. 82560	21/12/2016	60.000	33.975	2.962	20/04/2028	IPOTECA € 90.000 -IMMOBILE V. LOMBARDIA - BAGNOLO MELLA (BS)
	CASSA PADANA - Mutuo N. 93684	25/07/2013	80.000	17.543	4.332	24/11/2024	IPOTECA € 120.00 - IMMOBILE V. ROMA 55 BAGNOLO MELLA (BS)
Totale			1.850.000	1.341.730	174.272		

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	2.045.511	2.045.511
Debiti verso altri finanziatori	256.838	256.838
Debiti verso fornitori	651.312	651.312
Debiti tributari	122.090	122.090
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	188.790	188.790
Altri debiti	449.272	449.272
Debiti	3.713.813	3.713.813

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., l'importo globale dei debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali è riepilogato nella tabella seguente:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	495.186	495.186	1.550.325	2.045.511
Debiti verso altri finanziatori	-	-	256.838	256.838
Debiti verso fornitori	-	-	651.312	651.312

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti tributari	-	-	122.090	122.090
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	188.790	188.790
Altri debiti	-	-	449.272	449.272
Totale debiti	495.186	495.186	3.218.627	3.713.813

I debiti assistiti da ipoteche si riferiscono ai mutui n. 82560 e 93684 stipulati da LOGGETTA INSIEME scs onlus con Cassa Padana per gli immobili di via Roma, 55 e via Lombardia, 31 siti in Bagnolo Mella (BS) e al mutuo n. 69573 sottoscritto con Banca Intesa SpA per l'immobile di via D'Antona, 26 a Pompiano (BS).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce Debiti verso banche risulta così composta:

Dettaglio Debiti verso banche	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Debiti vs. banche da liquidare	31.816	31.816	0	0
Int.da Liq. FRIM2014 POP.SO N.175011	16	16	0	0
Int.da Liq. Mutuo C.PAD. N.82560	1.140	1.140	0	0
Int.da Liq. Mutuo C.PAD. N.93864	959	959	0	0
Debito b.ca ETICA x anticipi fatt.	62.350	62.350	0	0
Debito b.ca ETICA x antic. Contr.	5.456	5.456	0	0
Debito b.ca INTESA x antic. Fatt.	25.310	25.310	0	0
B.ca BCC BS-Erbusco C.920518	6.350	6.350	0	0
B.ca ETICA-Brescia C.11335940	294.071	294.071	0	0
Mutuo INTESA (ex UBI) N.1762200 Sc.27 /07/26 (Ds)	25.000	2.557	22.443	0
Mutuo INTESA N.69573 Sc.16/12/28(Ds)	428.935	57.311	371.624	129.359
Mutuo BTL N.1029556 Sc.04/05/27	1.089.087	192.942	896.145	87.702
Mutuo C.PAD. N.82560 Sc.20/04/28(Li)	39.919	5.943	33.975	8.879
Mutuo C.PAD. N.93864 Sc.24/11/24(Li)	26.332	8.789	17.543	0
FRIM 2014 Pop.Sondrio n.1175011	8.770	8.770	0	0
TOTALE	2.045.511	703.780	1.341.730	225.940

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), essendo queste cruciali per una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale -

finanziaria e dell'andamento economico, si segnala che per i Mutui CASSA PADANA n. 82560 e n. 93864 (stipulati dall'incorporata LOGGETTA INSIEME scs onlus) e Mutuo BANCA POP.SONDRIO (FRIM 2014) n. 1175011 la cooperativa ha aderito alla moratoria straordinaria prevista dai decreti emergenziali COVID-19.
La cooperativa per sostenere le immediate esigenze di liquidità che la gestione dell'epidemia da COVID-19 ha generato, come previsto dalla Legge n. 40/2020 (che ha convertito il Decreto Legge n. 23 dell'8 Aprile 2020 c.d. Decreto Liquidità), che ha messo a disposizione delle Imprese la possibilità di richiedere nuovo credito con il sostegno del Fondo di garanzia L. 662/96, ha richiesto lo scorso anno un finanziamento a INTESA (ex UBI Banca) per l'importo di € 25.000 della durata di 72 mesi. Anche l'incorporata L'ANTICA TERRA scs onlus aveva ottenuto € 30.000 da BANCA POPOLARE ETICA, mutuo n. 43165 e a seguito della fusione l'incorporante ha provveduto a rimborsarlo anticipatamente.
Inoltre nei primi mesi del 2021 la cooperativa ha ottenuto l'erogazione di un nuovo finanziamento da Banca BTL (Bcc Banca del Territorio Lombardo), Mutuo n. 1029556, di € 1.200.000 per la rinegoziazione con relativa estinzione di alcuni finanziamenti già in essere, ovvero dei seguenti mutui: Mutuo INTESA n. 1216, Mutuo INTESA n. 61660 e Mutuo CGM n. 1798, della durata di 72 mesi, con scadenza 04/05/2027, a valere sul mutuo è stata rilasciata garanzia di Banca del Mezzogiorno -MedioCredito Centrale SpA, sul Fondo di Garanzia per le Piccole Medie Imprese- Aiuto di Stato SA-56966 - Garanzia diretta.
Durante l'anno la cooperativa ha ottenuto un nuovo finanziamento da Banca Intesa SpA (mutuo n. 69573) di € 485.000 per l'estinzione del finanziamento presso Banca di Credito Cooperativo di Brescia (mutuo n. 1026285), valore residuo capitale € 456.690, della durata di 90 mesi, con scadenza 16/12/2028.

Debiti verso altri finanziatori

La voce Debiti verso altri finanziatori è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli altri finanziatori, compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da enti specializzati nel credito al terzo settore. Detta voce di debito è costituita da anticipi fatture, mutui e finanziamenti dedicati al settore cooperativo, ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.
Si illustrano di seguito i Debiti verso altri finanziatori.
La voce Debiti verso altri finanziatori risulta così composta:

Dettaglio Debiti verso altri finanziatori	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
FRIM 2014 R/Lombardia n.1175012	19.883	19.883	0
Mutuo CGM n.1798 sc.31/07/22	211.181	110.348	100.833
Int.da Liq. FRIM2014 R/Lomb.N.175012	15	15	0
Fin.SANTANDER n.8886 sc.01/08/24(Ds)	25.760	9.660	16.100
TOTALE	256.839	139.906	116.933

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce Debiti verso fornitori risulta così composta:

Dettaglio Debiti verso fornitori	Valore di fine esercizio
Fornitori c/fatture da ricevere	50.418
Fornitori c/note credito da ricevere	-15.766
Fornitori Italia	342.545
Fornitori Italia Consorzi	146.504
Fornitori Italia Cooperative sociali	108.088
Fornitori Italia Cooperative non sociali	699
Professionisti	15.106
Altri fornitori	3.719
TOTALE	651.313

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

La voce Debiti tributari risulta così composta:

Dettaglio Debiti tributari	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Erario c/IRES	1.018	1.018	0
Erario c/IVA	14.611	14.611	0
Erario c/ritenute effettuate	880	880	0
Erario c/ritenute dipendenti	72.691	72.691	0
Erario c/ritenute dipendenti anni precedenti	19.866	0	19.866
Erario c/imposta sostitutiva TFR	4.937	4.937	0
Erario c/imposta sostitutiva TFR F.do Tesoreria INPS	1.598	0	1.598
Altri debiti tributari	4.908	4.908	0
Altri debiti tributari > 12 mesi	1.582	0	1.582
TOTALE	122.091	99.045	23.046

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale risulta così composta:

Dettaglio Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Debiti INPS c/contributi	68.018	68.018	0	0
Debiti SCAU c/contributi	32.440	32.440	0	0
Debiti INAIL c/contributi	5.321	5.321	0	0
Debiti Ist.previd. x contrib. ferie	16.611	16.611	0	0
Debiti Rateazione INPS N.187049 (Li)	4.701	1.280	3.421	0
Debiti Rateazione INPS N.177083 (Li)	11.295	3.774	7.521	0
Debiti Rateazione INPS N.210485 (Li)	46.110	7.494	38.616	4.001
Debiti x fondo pensione dipend.	4.295	4.295	0	0
TOTALE	188.791	139.233	49.558	4.001

Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.
La voce Altri debiti risulta così composta:

Dettaglio Altri debiti	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Dipendenti c/retribuzioni	241.463	241.463	0
Dipendenti c/liquidazioni	2.002	2.002	0
Debiti dipend. x ferie-b.ca ore-ERT	95.775	95.775	0
Ritenute sindacali dipend.da versare	427	427	0
Ritenute sindacali dipend.da versare	1.196	1.196	0
Debiti per affitti dipendenti	430	430	0
Debiti x cessione 1/5 e finanziam.	16.056	16.056	0

Dettaglio Altri debiti	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti per carte di credito	123	123	0
Debiti per partecipazioni da versare	50	50	0
Debiti Verso SORGENTE Srl	15.392	15.392	0
Debiti v/soci per rimb. cap. soc.	7.364	7.364	0
Debiti diversi <12mesi	764	764	0
Debiti V/Clienti saldo avere	1.006	1.006	0
Debiti V/Clienti saldo avere	139	139	0
Debiti verso dipendenti piani rientro	28.152	28.152	0
Debiti verso dipendenti piani rientro	36.373	36.373	0
Debiti per cauzioni	560	0	560
Fondo garanzia	2.000	2.000	0
TOTALE	449.272	448.712	560

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2021 sono pari a € 39.056.
Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	447	1.398	1.845
Risconti passivi	-	37.211	37.211
Totale ratei e risconti passivi	447	38.609	39.056

Nota integrativa, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.019.129	4.921.539	902.410	22,45
variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-13.765	46.548	60.313	-438,16
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	50.500	0	-50.500	-100,00
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	49.644	107.230	57.586	116,00
altri	297.460	177.150	-120.310	-40,45
Totale altri ricavi e proventi	347.104	284.380	-62.724	-18,07
Totale valore della produzione	4.402.968	5.252.467	849.499	19,29

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Pulizie e portierato	2.997.125
Manutenzione del verde	639.506
Stampaggio materie plastiche	897.294
Trasporti e manutenzioni	172.808
Accoglienza Sprar	8.978
Centro cottura	194.124
Generale	11.704
Totale	4.921.539

Settore	Valore di fine esercizio Contributi in conto economico	Valore di fine esercizio Altri ricavi
Pulizie e Portierato	83.337	11.643
Manutenzione del verde	11.233	4.583
Stampaggio materie plastiche	7.200	39.128
Manutenzioni e trasporti	0	16.303
Centro cottura	3.000	2.889

Settore	Valore di fine esercizio Contributi in conto economico	Valore di fine esercizio Altri ricavi
Accoglienza	0	19.308
Generale	2.460	83.296
TOTALE	107.230	177.150

Altri ricavi e proventi
Nella voce "altri" sono ricompresi i proventi per liberalità ricevute, pari ad € 1.955, e destinati al raggiungimento delle finalità istituzionali della cooperativa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.921.539
Totale	4.921.539

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	483.561	680.474	196.913	40,72
per servizi	786.022	853.904	67.882	8,64
per godimento di beni di terzi	104.422	134.836	30.414	29,13
per il personale	2.649.663	3.119.350	469.687	17,73
ammortamenti e svalutazioni	266.652	283.029	16.377	6,14
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-4.108	11.664	15.772	-383,93
oneri diversi di gestione	242.700	69.386	-173.314	-71,41
Totale costi della produzione	4.528.912	5.152.643	623.731	13,77

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -88.744

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	82.993

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	6.325
Totale	89.318

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le Rettifiche di valore di attività finanziarie:

si è provveduto a rettificare il valore della partecipazione di INNOVITAS VITAE Srl per € 4.704.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	0	1.018	1.018	0,00
imposte relative a esercizi precedenti	862	0	-862	-100,00
Totale	862	1.018	156	18,10

La società essendo cooperativa sociale, gode dell'esenzione totale dall'IRAP per effetto della LR 27/2001, Regione Lombardia, nonché dell'esenzione parziale dall'IRES sulla quota di utili destinati a riserva indivisibile e al fondo mutualistico. Inoltre beneficia della detassazione delle riprese fiscali, a norma dell'art. 11 del D.P.R 601/73, in quanto cooperativa iscritta all'Albo Nazionale Cooperative nella "categoria produzione e lavoro", nel rispetto delle condizioni richieste: ammontare delle retribuzioni corrisposte ai soci superiore al 50% o 25% del totale degli altri costi, escluse le materie prime e sussidiarie.

	Valore di fine esercizio
Totale Costi	5.244.400
Costi materie prime e sussidiarie	680.474
Rimanenze iniziali materie prime	89.326
Costo soci anno 2021	940.084
Totale Imponibile	3.534.515
Di cui 50%	1.767.258 superiore al costo soci 2021
Di cui 25%	883.628 superiore al costo soci 2021

Al 31/12/2021 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Al 31/12/2021 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Impiegati	8
Operai	123
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	133

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

	Sindaci
Compensi	8.470

Compensi al revisore legale o società di revisione

Per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.c. . In base al disposto del numero 16-bis, comma 1, art. 2427 C.c., vengono qui di seguito elencati sia i compensi spettanti all'organo di controllo nelle sue funzioni di revisore legale dei conti sia con riferimento agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile).

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.630
Altri servizi di verifica svolti	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.630

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

Titoli emessi dalla società

I titoli emessi dalla società, ai sensi del numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c., sono riportati nella tabella sottostante:

	Numero
Altri titoli o valori simili	18.001

Il capitale sociale risulta al 31 dicembre 2021 così composto:

Azioni	Numero	Valore nominale in €
Azioni soci volontari	1.675	25
Azioni soci persone giuridiche	8.934	25
Azioni soci prestatori	5.492	25
Azioni soci sovventori	1.900	500
Totale azioni	18.001	

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.
.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

I rischi derivanti da garanzie personali o reali concesse per debiti altrui, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; se il debito garantito risulta inferiore alla garanzia prestata viene indicato nella presente nota al valore dello stesso alla data di riferimento del Bilancio. Gli impegni sono stati indicati al valore nominale. La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri: al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati, al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati, al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività risulta probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei relativi fondi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza eseguire l'accantonamento ai fondi rischi. I rischi di natura remota non sono stati considerati.
Di seguito si espone il dettaglio, ai sensi del numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c., relativo agli impegni, alle garanzie ed alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Impegni	1.164.486
Garanzie	2.250.000

Garanzie	Beneficiario	Tipologia	Soggetto garantito	Soggetto garante	Valore garanzia	Importo garantito	Causale
Concesse	Bcc Basso Sebino	Ipoteca	Clarabella Agricola Soc. coop. soc. onlus	-	350.000	33.090	Ipoteca su frantoio per mutuo L. 21
Concesse	Bcc Basso Sebino	Fidejussione	Clarabella Agricola Soc. coop. soc. onlus	-	329.486	83.756	Fidejussione omnibus
Concesse	Banca Intesa	Ipoteca	se stesso	Cessione credito GSE	485.000	428.935	Mutuo capannone Pompiano n. 69573
Totale concesse					1.164.486	545.781	
Ricevute	Banco BPM	Fidejussione	-	Consorzio Clarabella	125.000	0	Fidejussione omnibus
Ricevute	Banca Popolare Etica	Fidejussione	-	Diogene soc.coop. soc. onlus	680.000	361.877	Fidejussione omnibus
Ricevute	INTESA SpA	Fidejussione	-	Medio Credito Centrale	25.000	25.000	Covid-19
Ricevute	BTL	Fidejussione	-	Medio Credito Centrale	1.200.000	1.089.087	Covid-19
Ricevute	CGM FINANCE	Fidejussione	-	EGF European Guarantee Fund	220.000	210.833	Covid-19
Totale ricevute					2.250.000	1.686.797	

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24, non concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, c.c. .

Informazioni relative alle cooperative

Attività svolte dalla Cooperativa

In ossequio alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004, la nostra Cooperativa risulta iscritta dal 11 /01/2005 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualita' prevalente di diritto , al n. A102915 , categoria sociali .

Rivalutazione delle quote o delle azioni

La Cooperativa non ha effettuato alcuna rivalutazione gratuita delle proprie quote, così come disciplinato dall'art. 7 Legge 31/01/1992, n. 59.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del C.c., si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del C.c., in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del C.c.
Tuttavia, anche in considerazione di quanto previsto dal verbale di revisione di cooperativa, si ritiene opportuno evidenziare i dati dello scambio mutualistico intrattenuto con i soci:

Prospetto mutualità prevalente

	Valore totale da bilancio	Valore riferito ai soci	Prevalenza (%)
Tipi di scambio mutualistico:			
Area ricavi soci (A1)	4.921.539	0	0,00
Area costi per materie prime (B6)	680.474	0	0,00
Area costi per servizi (B7)	853.904	0	0,00
Area costi del lavoro (B9)	3.119.350	940.084	30,14

	Valore totale da bilancio	Valore riferito ai soci	Prevalenza (%)
Media ponderata			9,82

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile
Si fa presente che nel corso dell'esercizio sociale sono avvenute le nuove ammissioni di n. 26 soci di cui n. 23 a seguito della fusione per incorporazione di L'ANTICA TERRA scs onlus e LOGGETTA INSIEME scs onlus.
In base all'art. 2527, comma 1, C.c, i requisiti soggettivi richiesti ai soci sono stabiliti nell'Atto Costitutivo. Si ricorda che, in sede di determinazione dei requisiti soggettivi, è richiesta l'osservanza del carattere non discriminatorio e della coerenza con lo scopo mutualistico ed economico dell'attività svolta. Ai sensi dell'art. 2528, comma 5, C.c., la nostra Cooperativa ha tenuto conto delle procedure di ammissione e del carattere aperto della società .

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La scrupolosa applicazione dei principi fissati dalla Legge, in forza dei quali è possibile ripartire ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, non ha consentito la determinazione di somme da attribuire ai soci a titolo di ristorno.
La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 2545-sexies del C.c.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile
Di seguito vengono riportate le informazioni sul carattere mutualistico della società Cooperativa, nello specifico i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, ovvero si specifica che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del C.c., si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.
Le donne inserite nell'organico rappresentano circa il 60,5% e gli uomini il 39,5%. I contratti a tempo parziale rappresentano l'83,5% e quelli a tempo pieno il 16,5%, data la tipologia dei servizi erogati dalla cooperativa. Mentre i contratti a tempo indeterminato rappresentano il 73% e quelli a tempo determinato il 27%.
Gli interventi formativi effettuati nel corso del 2021 si possono così sintetizzare:
-normativa sicurezza nei luoghi di lavoro, n. ore erogate 1.380 e n. partecipanti 115;
-piano formativo "Procedure tecniche organizzative", n. ore erogate 216 e n. partecipanti 6.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purchè tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127).

Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle assegnazioni in comodato gratuito di immobili e dei beni registrati:

Soggetto erogatore	Causale	Durata
AO CHIARI Azienda Ospedaliera Mellino Mellini	Comodato d'uso gratuito - Immobile con terreno	dal 10/11/2000 al 11/10/2030
Comune di Rovato	Comodato d'uso gratuito - Terreni agricoli Casa Cantù	dal 26/04/2007 al 26/04/2057
Comune di Chiari	Comodato d'uso gratuito - Locali	dal 08/01/2018 senza termine di durata
Comune di Rodengo Saiano	Diritto di superficie - Immobile	dal 01/07/2007 al 26/06/2037
Comune di Rodengo Saiano	Diritto di superficie - Terreno	dal 01/01/2015 al 10/11/2037

Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

	Codice/numero	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
	COR 2274238	PROVINCIA DI BRESCIA	3.950	INCENTIVO ASSUNZIONE DISABILI

	Codice/numero	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
	COR 1985468	PROVINCIA DI BRESCIA	7.375	INCENTIVO ASSUNZIONE DISABILI
	COR 1985233	PROVINCIA DI BRESCIA	8.925	INCENTIVO ASSUNZIONE DISABILI
	COR 1985329	PROVINCIA DI BRESCIA	9.784	INCENTIVO ASSUNZIONE DISABILI
	COR 2274109	PROVINCIA DI BRESCIA	8.539	INCENTIVO ASSUNZIONE DISABILI
	COR 1940276	PROVINCIA DI BRESCIA	9.500	INCENTIVO ASSUNZIONE DISABILI
	PROT. 67514 DEL 27/08/2019	PROVINCIA DI BRESCIA	1.860	DOTE IMPRESA COLLOCAMENTO MIRATO
	DECRETO RISTORI	INPS	7.740	ESONERO STRAORD.CONTRIB.SCAU 1 SEM. 2020 - COVID-19
	D.LGS 111/2017	AGENZIA DELLE ENTRATE	580	5 PER MILLE
	D.L. n. 73/2021 art. 32 MISURE EMERGENZA COVID-19	AGENZIA DELLE ENTRATE	1.501	CREDITO IMPOSTA SANIFICAZIONE E ACQUISTO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE
	L.178/2020	MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO	40.228	CREDITO DI IMPOSTA BENI MATERIALI NUOVI "INDUSTRIA 4.0" DI CUI ALLA TABELLA A
Totale			99.982	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :
- a riserva legale ex. art. 2545 quater c.c. € 2.287;
- a fondi mutualistici ex. art. 11 l. 59/92 (3%) € 229;
- a riserve indivisibili € 5.107;
- TOTALE € 7.623.

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Si fa menzione del fatto che la società non ha provveduto a convocare l'assemblea in base a quanto disposto dalla Legge n. 55/2019 che ha modificato l'art. 2477 C.c., in quanto l'organo controllore è già presente in azienda.

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

Di seguito si fornisce l'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita"):

	Verso piccole medie imprese
Tempi medi di pagamento in giorni	142,00

Nota integrativa, parte finale

In relazione agli obblighi di cui all'art. 3 e seguenti del D.Lgs. n. 14/2019 (csd. "Codice della crisi"), l'organo amministrativo comunica che la società si è dotata di un sistema di controllo interno dell'adeguato assetto organizzativo, in aggiunta al controllo esterno volontario di revisione legale.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonchè il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione
CARLO FENAROLI

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto CARLO FENAROLI dichiara che lo Stato patrimoniale, il Conto economico e/o il Rendiconto finanziario e/o la Nota integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del Codice civile.